



# il Bastione



Periodico di informazione del Quartiere di Porta Santo Spirito - [www.portasantospirito.org](http://www.portasantospirito.org)

EDIZIONE STRAORDINARIA - GIOSTRA DI GIUGNO 2017 - PER LA VITTORIA DELLA

## XXXV LANCIA D'ORO

### IN ALTO I CALICI

Prima della Giostra di giugno, alla domanda "chi temi di più?" ho risposto: nessuno, se Santo Spirito fa ciò che è capace di fare. Non vuol essere presunzione la mia, ma conoscendo i nostri ragazzi Elia e Gianmaria, il nostro Direttore tecnico Martino Gianni e il nostro Quartiere sapevo che subito dopo la Giostra di settembre ci eravamo rimessi al lavoro senza perdere un attimo per proseguire il lavoro fatto fino ad allora.

Il 2017 doveva essere la dimostrazione che l'impegno e la programmazione fanno la differenza. Il 5+5 dei nostri giostratori ne è la riprova davanti agli occhi di tutti. Non si raggiungono certi risultati per caso o per fortuna. Due delle ultime tre giostre disputate ci hanno visto fare quattro tiri, quattro centri e un 10+10 che vale più di ogni parola o spiegazione. Una Giostra che, anche questa volta, non ci ha risparmiato qualche piccolo inconveniente, ma Santo Spirito è riuscito a superarlo continuando a lavorare contro tutto e contro tutti, sempre con il pensiero a noi stessi, senza alcuna minima distrazione.

"Lavoro", questa parola che per noi è oggi un mantra racchiude l'essenza, l'elisir, di un'altra parola ancor più affascinante che è "Vittoria".

In queste due parole racchiudo in un immenso abbraccio tutti voi, Popolo gialloblù, artefici al fianco di Elia, Gianmaria e Martino di questa impresa grandissima, perché ognuno di voi è un pezzo di questo successo e senza il vostro contributo tutto questo non si potrebbe mai realizzare.

In alto i calici, oggi è il giorno della festa per celebrare degnamente questa Vittoria con i suoi eroi, assoluti protagonisti della conquista della nostra 35esima Lancia d'Oro. I nostri eroi che devono avere il giusto e meritato tributo da tutti voi, oltre ogni limite, perché questo si deve riservare alle divinità dell'Olimpo!

Da domani però saremo sempre noi stessi, pronti al sacrificio, al lavoro perché, se è vero che le vittorie aiutano a vincere, è altrettanto vero che la nostra fame di vittorie non si esaurisce qui. Io per primo insieme a voi tutti Popolo gialloblù vogliamo e dobbiamo andare avanti, perché se la Vittoria più bella è sempre quella che deve ancora venire, allora tutti insieme con ancora più forza e determinazione dobbiamo continuare a soddisfare il nostro appetito.

Non vi accontentate, non vi rilassate. Io, Elia, Gianmaria, Martino, Marco, la Squadra tecnica, il Consiglio non ci accontentiamo!

In alto i calici, in alto Colombal

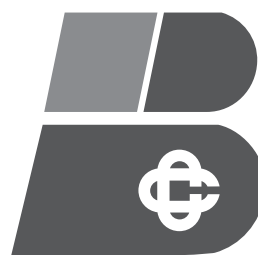
Il Rettore



Il Bastione - Periodico di informazione del Quartiere di Porta Santo Spirito - Autorizzazione Tribunale Arezzo n. 2/92 del 25/1/92 - Dir. Resp.: Luca Caneschi - IL BASTIONE - Tariffa Regime Libero: "Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DC/79/2004 - Arezzo. Pubblicazione a cura del Quartiere di Porta Santo Spirito, via Niccolò Aretino 4, 52100 Arezzo. - Redazione: Fabio Barberini, Zanobi Bigazzi, Sara Carniani, Roberto Del Furia, Daniele Farsetti, Sabrina Geppetti, Roberto Gomitolini, Ezio Gori, Franco Gori, Sabina Karimova, Agnese Nocenti, Paolo Nocentini, Roberto Parnetti, Fabiana Peruzzi, Maurizio Sgrevi, Roberto Turchi. - Hanno collaborato: Francesco Di Marco, Debora Lanternini. - Per le foto: Amm.ne Comunale, Giulio Cirinei, Alessandro Falsetti, Gino Perticali, Stefano Pezzola, Foto Tavanti. - Impaginazione: Pictura Studio Ar - Stampa: Centrostampa, via Galvani, 79/a, Arezzo.



Arezzo - Via Montefalco, 50  
24h su 24h ai numeri: 0575.357195 - 334.3278321  
[info@falcoinvestigazioni.it](mailto:info@falcoinvestigazioni.it)



BANCA DI ANGIARI E STIA

Presenti a:

- ANGHIARI (AR) - tel. 0575 789900
- AREZZO - tel. 0575 302632
- CAPRESE MICHELANGELO (AR) - tel. 0575 793409
- CITERNA Loc. Pistrino (PG) - tel. 075 8592632
- CITTA' DI CASTELLO (PG) - Via P. della Francesca - tel. 075 8555229
- LAMA (PG) - tel. 075 8584022
- MONTERCHI (AR) - tel. 0575 70500
- PIEVE S. STEFANO (AR) - tel. 0575 797364
- SAN GIUSTINO (PG) - tel. 075 8560247
- SANSEPOLCRO (AR) - tel. 0575 735373
- SOCI (AR) - tel. 0575 561491
- STIA (AR) - tel. 0575 504555
- SUBBIANO (AR) - tel. 0575 489445



## POCHI MILLIMETRI... E MOLTI DETTAGLI

È vero, tra i nostri tiri della Giostra di giugno e quelli di altri Quartieri corrono, a dir tanto, alcuni millimetri. Se sovrapponestimo i nostri cartelloni a quelli di almeno tre altri giostratori, staremmo a misurare lo spessore di un capello tra un tiro e l'altro. Li conosciamo bene noi quei maledetti millimetri. Molti di noi li portano ancora sulla pelle, come cicatrici di battaglie del tempo che è stato... Ricordi indelebili nella vita giostrata di ciascuno di noi. Ricordi amari, ma con un retrogusto agro-dolce che scaturisce da quella sensazione di appartenenza che solo le esperienze più dolorose sanno suscitare, molto più di una vittoria!

Quei pochi millimetri, tuttavia, non devono farci sentire come dei privilegiati. Non devono infondere in noi la convinzione di essere in debito con qualcuno, tantomeno con la dea bendata. Noi sappiamo bene che quei pochi millimetri nascono dalla cura maniacale di una moltitudine di dettagli. E non mi riferisco solo alla preparazione tecnica della Giostra, all'allenamento di cavalli e giostratori o alla manutenzione delle scuderie. I dettagli che contano sono ovunque e dove meno te l'aspetti. Sono nella coda di ragazzi e nei loro cori che ti accompagnano sino a Piazza San Domeni-

co. Sono nel comportamento ordinato e diligente dei nostri figuranti. Sono nel piatto di pasta mangiato di corsa prima delle prove o prima della Giostra. Pochi millimetri e molti dettagli tra la consacrazione del nostro ciclo e la rabbia e la delusione altrui. Questo ci suggerisce, da un lato, che l'apparenza inganna e che tutto ciò che viene detto e scritto ci deve scivolare addosso senza lasciar traccia. Dall'altro, tuttavia, che i nostri margini di miglioramento sono ancora senza limite!

Impegniamoci, ciascuno di noi, a scovare un dettaglio da migliorare; ce ne sono sicuramente. Dalle scuderie al circolo, dai giostratori all'ultimo degli armigeri. Miglioriamoci in ciò che riteniamo superfluo o comunque non indispensabile e scopriremo di poter ancora progredire.

Dimentichiamoci di ciò che dicono gli altri di noi; la loro rabbia e delusione deve lasciarci indifferenti. Non so voi, ma nonostante siano già quattro vittorie di fila io non mi sono ancora stancato o saziato. Settembre è alle porte, iniziamo a pensare ai dettagli, lasciamo l'apparenza agli altri e badiamo alla sostanza!

Il Capitano



## IL SOGNO GIALLOBLÙ DI UN BERSAGLIERE ARETINO

Ho ormai 57 anni e pensavo, fino alle 23 di sabato 17 giugno, che non potessero esistere le cosiddette giornate da sogno, quelle in cui tutte le cose che chiedi al Padreterno si avverano una dopo l'altra e in maniera così eloquente come neanche la più ottimistica previsione poteva far intravedere.

Sì, pensavo che potessero esistere giornate particolari per ognuno di noi, come potrebbero essere quella del matrimonio, della nascita di un primogenito, dell'esordio sportivo in prima squadra o del debutto, perché no, sulla lizza di Piazza Grande come portacolori del tuo Quartiere, ma non credevo che tali situazioni potessero sommarsi tutte insieme e in maniera geometrica, un po' come giocare un euro su un incontro di calcio e azzeccare non solo il risultato finale ma anche quello del 1° tempo, i marcatori, le sostituzioni e vincere 100.000 euro. Ebbene, dicevo che sono nato nel 1960 alla Sella e amo visceralmente questa città che mi ha visto crescere e che con gli anni del boom economico ho visto elevarsi economicamente e culturalmente. Diventato adolescente era per me irrefrenabile la voglia di cavalcare l'onda e immedesimarmi in tutte quelle forme di rappresentazione sportiva e ricreativa che Arezzo anche oggi, ma soprattutto allora poteva offrire: così sono diventato uno dei primi ultrà della squadra amaranto, Commandos Pantere si chiamava il gruppo primogenito che organizzava trasferte e un tifo ossessivo per tutta la partita. Al tempo stesso nel basket la formazione cittadina sponsorizzata Interconf cercava di uscire da una lunga successione di campionati anonimi di quarta serie portando tante più persone possibili nel vecchio palazzetto di S. Lorentino, mentre nel volley erano gli anni elettrizzanti del derby tra Vigili del Fuoco e Mobilificio Lazzeri che culminarono nella promozione in A-2 di quest'ultima squadra. Logicamente la passione per questi sport "minori" si raffreddò non poco con le altalenanti prestazioni dei loro interpreti e, come si sa, Arezzo non ha mai avuto uno sport di punta come potevano essere il basket per Siena o per Pesaro, il rugby per l'Aquila o il baseball per Grosseto.

D'altra parte un aretino verace non poteva non essere attratto dalla Giostra e nella fattispecie dal proprio Quartiere, quello della Colombina. Tanto più che nei miei primi ricordi (anni '70) il



Quartiere gialloblù si conteneva il predominio con gli "odiati" avversari del Colcitrone, Porta del Foro si barcamenava e S. Andrea (poverino) non vinceva mai il Saracino. Tra l'altro il maniscalco della Colombina, Gori, abitava e operava in via Mogadiscio a poche centinaia di metri da casa mia.

Ma l'occasione d'oro per far scattare un amore viscerale per i nostri colori mi fu data dall'aver conosciuto, dopo il suo trasferimento in Via Capuana, proprio di fronte alla mia abitazione di allora, un mito della giostra: Donato Gallorini, "Donatino". Quasi quotidianamente Donatino mi raccontava le sue imprese, gli aneddoti e le curiosità del mondo giostresco ed io ne rimasi letteralmente affascinato, anche per la sapienza tecnica e la lucidità con cui ricordava praticamente tutto.

In quel periodo uno dei miei desideri più intensi era quello di vestirmi con i colori della Colombina e credo di non averlo mai fatto solo per un caso fortuito. Mi ricordo che bisognava iscriversi a delle liste presso il Quartiere, ma queste erano sempre in notevole eccedenza rispetto al bisogno effettivo degli armigeri e dei balestrieri, e in ultima istanza chi abitava a Saione aveva spesso la meglio sui periferici del Belvedere e di S. Marco.

Poi negli anni '80 ebbi la ventura di fondare un sodalizio di baseball ad Arezzo (lo stesso che nel 2011 si è fregiato del titolo italiano per poi evaporare per mancanza di sponsor negli anni successivi) e questo mi portò per forza di cose a perdere molte giostre dal vivo, ma in qualunque campo stessi giocando o allenando (Firenze come Grosseto, Nettuno come Treviso) il giorno della manifestazione il primo pensiero era che cosa avesse fatto la Colombina. Purtroppo spesso, molto spesso, le notizie che mi giungevano raccontavano che dopo la prima serie di carriere i gialloblù erano già fuori dai giochi avendo colpito il 2 o il 3 del cartellone, con conseguente logico sfotto dei miei compagni di squadra che sostenevano altri Quartieri. Solo un anno, non mi ricordo di preciso quale, mi toccò piacevolmente pagare da bere quando Silvano Gamberi al termine di una serie di carriere con punteggi bassissimi colpì il centro e Santo Spirito con cinque punti totali (l'altro cavaliere perse la lancia) si aggiudicò la Giostra. In effetti, erano anni magri per noi gialloblù che dovemmo subire la supremazia di un certo Martino Gianni e in seguito dei fratelli Veneri. Da tre anni sono stato eletto presidente della sezione di Arezzo dell'Associazione Nazionale Bersaglieri (A.N.B.) e devo dire che sono stati

tre anni intensi per le iniziative che la nostra sezione ha portato avanti. Oltre ad aver organizzato decine di eventi e manifestazioni in tutti gli angoli della provincia (mi piace ricordare la Messa solenne in Cattedrale officiata con tre fanfare toscane su invito dell'Arcivescovo Fontana) abbiamo realizzato il monumento al Tenente Giuseppe Mancini e siamo sempre stati presenti ai raduni nazionali che rappresentano il massimo coinvolgimento organizzativo e spirituale per le 600 sezioni della nostra associazione.

Associazione che s'identifica con i valori universali della Patria, della memoria dei nostri caduti, ma anche dell'onestà, dell'amicizia, del rispetto, della disciplina, improntati sul senso di appartenenza e sulla consapevolezza delle nostre radici storiche, ma anche con l'affrontare la vita in modo cordiale e sereno, così come sono calorose, serene e direi anche allegre le musiche eseguite dalle nostre fanfare nelle uscite programmate tra le folle.

Quest'anno il destino ha voluto che la prima Giostra dell'anno, quella corsa in notturna, fosse dedicata alla memoria del Tenente Giuseppe Mancini, caduto valorosamente nell'altopiano di Asiago nella prima guerra mondiale cento anni orsono e di conseguenza insignito della Medaglia d'Oro al Valor Militare. Da qui si è creato nella mia testa un connubio praticamente perfetto: un eroe della Patria appartenente al nostro glorioso corpo dei Bersaglieri in simbiosi con la manifestazione che in Italia e all'estero più marcatamente esprime la nostra aretinità: la Giostra del Saracino.

Da qui per noi bersaglieri e in maniera specifica per il sottoscritto è iniziato quel tourbillon wagneriano che si è espresso con la convocazione nella sala consiliare per la presentazione della Giostra, l'invito ad assistere alla stessa vicino alle Autorità cittadine, e aggiungerei in prosimità del nostro grande Rettore Ezio Gori, e il realizzarsi il giorno successivo, la mattina ad Agazzi e nel pomeriggio ad Arezzo, della cerimonia in onore di Giuseppe Mancini.

Se poi aggiungiamo la ciliegina sulla torta di una Giostra condotta in maniera impeccabile dai nostri due impagabili beniamini Scortecci e Cicerchia e la possibilità accordata dai "magnanimi" dirigenti gialloblù di avere in prestito siffatta Lancia d'Oro fino al pomeriggio della domenica e di riconsegnarla al Quartiere in maniera solenne davanti al Sindaco Ghinelli e con l'accompagnamento di due fanfare, si può capire come il concetto da me espresso in apertura di "giornate da sogno" rispecchi fedelmente quello che è accaduto in questi fantastici giorni!

Francesco Di Marco  
Presidente A.N.B. Arezzo



**Visa**  
concretizza le tue idee per i tuoi oggetti  
Smalti Pietre  
Accessori moda  
www.visacolori.it - Tel. 0575.370726

**IL COMPASSO**  
ARREDO DESIGN  
**Varenna**  
PoliForm  
Via Benedetto Croce 85  
Tel. 0575 23892

**PROGETTO ITALIA SERVIZI S.r.l.**  
General Contractor  
Ristrutturazioni Immobiliari  
Lavori Idraulici ed Elettrici  
Manutenzione Caldaie  
Prima strada Lungarno, 145/d  
Terranuova Bracciolini (Ar)  
Tel. 0575 1830823 - Num verde 800 157040

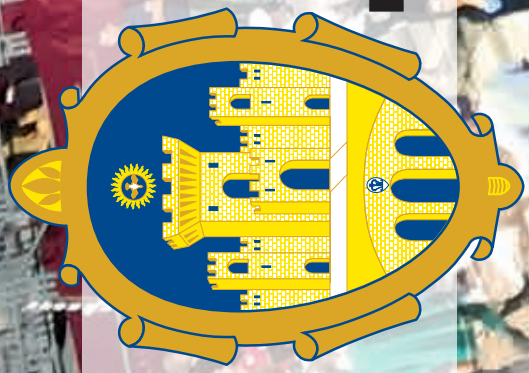
**Carlo**  
gelateria  
e cioccolateria artigianale  
caffè  
Zona Bastioni  
Via Niccolò Aretino 21/a - T. 0575 295218

**life**  
wellnessclub  
FIF-BOXE - SPINNING - STEP - GAG - BODY BUILDING - YOGA - PILATES  
BACK-SCHOOL - PREPARATO MEDICO SPORTIVO - OSTEOPATA  
PERSONAL TRAINER - DIMAGRIMENTO - ESTETICA - SOLARIUM  
MASSAGGI - DANZA CLASSICA - JAZZ - HIP-POP - RECITAZIONE  
Via Calamandrei, 99/e - Arezzo  
Tel. 0575.302036

**NARDI**  
IMMAGINE  
parrucchieri uomo-donna  
J.F. Kennedy, 85/87 (zona S. Donato) - tel. 0575 907792  
A. Caponnetto, 12 (zona tribunale) - tel. 0575 1824410

officine  
**Bicchi**  
Bicchi s.r.l.  
Via G. Chiarini, 53 - 52100 Arezzo  
Tel. 0575.903434 - Fax 0575.900976

**IL CAMPIONARIO**  
Realizzazione cartelle colori per campionari di abbigliamento  
Via don Luigi Sturzo, 218  
Tel./Fax 0575.1610586  
e-mail: ilcampionario2011@gmail.com



# XXXXV LANCIA D'ORO



CXXXIV edizione, Giostra di San Donato, 17 giugno 2017  
Lancia dedicata al Ten. Bersagliere medaglia d'oro al valor militare Giuseppe Mancini (1893 - 1917)





# PER VERA E ROBERTO, UNA DEDICA SPECIALE

**Sono qui davanti ai Bastioni** con un personaggio storico del nostro Quartiere, Roberto Vitellozzi, per ripercorrere insieme i tanti momenti speciali di questa ultima e vittoriosa giostra del 17 giugno 2017.

**Roberto, da quanti anni ti vesti per il Quartiere?** "Da moltissimo, da ben quarantadue anni e precisamente dal 1974".

**E quest'anno è stata la prima volta che non eri in piazza come figurante...** "Davvero, dopo tutti questi anni non ero in piazza perché per un problema di salute ho dovuto rinunciare".

**Dove hai visto la giostra e la sfilata?** "In piazza ero seduto in tribuna A nell'angolo vicino al buratto, in questo modo era come se fossi dentro mentre il corteo l'ho guardato alla biblioteca dove è sempre andata mia moglie Vera".

**So che lì è avvenuta una cosa bellissima, è stato fatto un regalo proprio a lei, a Vera...** "Sì, non me lo aspettavo, è stato emozionante: entrambi i giostratori del nostro Quartiere, Elia e Gianmaria, si sono fermati e mi hanno donato i fiori che usano portare in sfilata e mi hanno detto di portarli a Vera e questo mi ha molto commosso".

**A proposito di emozioni, come è stato vedere i tuoi amici figuranti e tutto il Saracino da "fuori"?**

*"Come ho già detto, non mi sono vestito per motivi di salute e non futuri, quindi ero sereno e quando li ho visti passare ho provato gioia per loro e anche per me, perché io ero con loro allo stesso modo, sapevo che cosa stavano facendo e dove stavano andando...ora lo posso dire: a vincere!"*

**Un'altra vittoria come quella dello scorso anno, l'edizione straordinaria del 27 agosto 2016, dove tu e tua moglie Vera eravate vestiti da paggio e dama della casata degli Albergotti.**

*"Davvero, bellissimo! Il Capitano Marco Geppetti, ben sapendo che lei non era molto propensa, le ha fatto la sorpresa di metterla nella lista dei figuranti e lei, invocata da tutte voi amiche e dallo stesso Marco, non ha potuto rifiutare".*

**Hai fatto triplette, in una Giostra eri in piazza con tua moglie e adesso hai vinto di nuovo stando in tribuna ma con un regalo in mano e una dedica speciale per Vera. Che cosa hai provato, Roberto?**

*"Credimi, non pensavo di viverla con tanta gioia, quest'ultimo periodo è stato pieno di tante cose, tanti pensieri per lei e per me, ma ero sereno, mi sono goduto minuto per minuto la Giostra; le sensazioni che mi arrivavano erano diverse e mai provate, sensazioni diverse ma sempre entusiasmanti."*

*È stato molto bello! Anche perché abbiamo vinto, quindi gioia su gioia!"*

**Che mi dici della dedica speciale che è stata fatta a tua moglie per la vittoria?**

*"È stata una dedica speciale da due ragazzi speciali, diciamo la verità; ho sentito nelle voci di entrambi tanta commozione e tanto affetto che noi ricambiamo, d'altronde siamo sempre stati con loro alle scuderie e anche al Quartiere".*

**Ecco perché siete due personaggi per il popolo gialloblù!**

*"Se siamo due personaggi non lo so, ma so che ci vogliono bene in tanti e questo mi riempie il cuore".*

**Si può dire che una sorta di dedica c'era stata già alla benedizione, perché anche il Capitano, in modo inusuale, ha espresso un pensiero importante per la lotta che sta portando avanti Vera.**

*"Non ho parole per ringraziare sia i giostratori sia Marco Geppetti, e soprattutto conoscendolo abbastanza bene (era un ragazzo quando ci siamo incontrati la prima volta) so che ha fatto una cosa fuori dal suo modo abituale ma con tanto affetto nei nostri confronti, tanto che ho ancora i brividi se ci penso. Il Capitano voleva che questa Giostra fosse corsa nello stesso modo in cui lei sta combattendo ed io ne sono orgoglioso perché lui è una persona seria e riservata e stavolta ha detto tanto; e tu lo sai perché lo conosci bene, visto che è tuo fratello!"*



**Sì, è vero, infatti ha ripetuto che stava facendo una cosa insolita ma necessaria: il nostro Quartiere stava andando a combattere ma qualcuno stava affrontando una battaglia ben più importante. Quindi un'emozione dietro l'altra, vero?**

*"Sì, una Giostra speciale che mi ha fatto tanto commuovere per moltissime cose: le dediche, i fiori in regalo, la vittoria, l'Ave Maria in duomo chiesta dal rettore Ezio Gori a Don Alvaro e fatta tutti insieme dai quartieri... Una serie di emozioni indescrivibili!"*

Sabrina Geppetti

## "...che il più debole sia assoggettato al più forte."

Secondo lo storico Tucidide, Atene ed il proprio modello di democrazia e di libertà, il rispetto delle leggi, la capacità di godere delle feste e dei riti come della prosperità economica, la liberalità di vita conseguente alla vivacità della cultura, sono meritevoli di operare e volgere la storia dalla propria parte, indipendentemente da qualsiasi forza trascendente, sia essa rappresentata dagli dei o dal fato.

Oggi, per la Giostra del Saracino, Santo Spirito è la "nuova Atene", è riferimento e faro, in ogni aspetto per gli altri Quartieri senza eccessi, senza protagonismi, quasi per un destino naturale. Lo dimostra quando affronta la manifestazione, per lo stile con cui onora l'impegno: con la calma, la determinazione, la lucidità disarmante, semplicemente, del più forte. Perché ha saputo piegare, in molteplici occasioni, sia gli dei che il fato al proprio volere, sino al trionfo totale.

È la natura dell'uomo, è la legge del predominio che Santo Spirito ha saputo imporre: "È sempre stata una norma che il più debole sia assoggettato al più forte."

Daniele Farsetti

## Stangata nella "House" di Piazza Grande

Questo è un gioco per chi sa mantenere la calma anche sotto pressione e sa bilanciare calcolo delle probabilità e fortuna; il punteggio è tutto, non ci può essere parità.

Se inizi la partita da *underdog*, ovvero da giocatore con meno probabilità di vittoria, e chiudi con uno stupendo *trif*, sei uno *shark*. E non ti smentisci quando poi, alla partita successiva, sei *under the gun* e ti tocca iniziare per primo, ma giochi (e vinci) con «la calma confidente di un cristiano con quattro assi».

avvincente questo poker a coppie nella *house* di Piazza Grande.

Agnese Nocenti

## Divinazione...

Che il nostro Rettore, a forza di frequentare terrazze, oltre che guardare dall'alto, guardi anche nel futuro? Nel numero precedente del Bastione, "strologando" sulla data di nascita della cavallina Colombina di S. Marco alle scuderie (5/5) aveva detto che quel doppio cinque sarebbe stato di buon auspicio per la Giostra. Detto, fatto! Non c'è che dire, è stata un'ottima profezia, anzi, un prof-EZIO!

Franco Gori

## E ti manca il respiro

Sapete qual è la cosa che amo di più? Quando arrivi in Piazza Grande il giorno della Giostra, entri e ti manca il respiro. E poi vinci, vedi la lancia sopra di te e i tuoi colori che invadono la tua città, senti cori ovunque e vedi persone che si abbracciano, persone che piangono, persone che non ci credono ancora... e ti guardi intorno e capisci che una cosa del genere è difficile da riprovare nella vita, se non per quel benedetto giorno lì.

Debora Lanternini

## La Giostra delle Dame

È stato incredibile rivivere, per noi figuranti ormai veterani, le emozioni provate in attesa del battesimo in Giostra. Inquietudine, gioia, scaramanzia, ansia, bramosia di vittoria... Non lo abbiamo vissuto sulla nostra pelle questa volta, ma nelle nostre case, nei volti e nei gesti delle nostre due Dame, Giulia e Caterina, che da genitori abbiamo avuto l'onore e la gioia di accompagnare in Piazza. Emozioni poi sciolte nel grande abbraccio e nelle copiose lacrime dopo l'ultima voce dell'Araldo.

Ma quelle delle Dame sono emozioni ancora più intense rispetto a quelle di noi figuranti uomini. Sì, perché, per quanto una ragazza possa impegnarsi per il Quartiere, quell'entrare in Piazza ha un sapore unico, quasi ultimativo, e ciascuna di loro trepida e prega che le tocchi la gran fortuna. Ragazze, quanta passione incondizionata, quanta generosità! E allora grazie a tutte le Dame gialloblù, del presente o del passato, baciate dalla Vittoria oppure no, che voi siate ragazze o donne, figlie, amiche, madri, sorelle, fidanzate o mogli. Questa Giostra, permettetecelo, la dedichiamo a tutte Voi Dame, donne dall'immenso e splendido cuore gialloblù.

Roberto Gomitolini - Roberto Turchi

STUDIO TECNICO ASSOCIATO GEPPETTI-SABATTI  
Geom. Marco Geppetti  
Geom. Antonella Sabatti  
Arezzo - Via G. Monaco, 72  
Tel. 0575370930 - Fax 05751822681

Gimet BRASS  
S. Zeno - Strada C n. 8  
52040 AREZZO (Italy)  
Tel. 0575 99394 - Fax 0575 946763  
gimetbrass@gimetbrass.it

Visa fashion  
Viso, con la Divisione Accessori, negli ultimi 10 anni, ha esteso lo suo offerta creando un ramo specifico dedicato alle pietre dure e semilavorati metallici e agli accessori fashion, unendo ancora una volta la qualità e il giusto prezzo. La grande scelta di materiali, colori, forme e tagli delle pietre e l'eterogeneo assortimento degli accessori moda, dalla biglietteria, alla pelletteria, agli articoli da regalo fanno di Viso Accessori (Viso Fashion srl) l'interlocutore ideale per chiunque operi nel mondo della moda e voglia offrire novità e stile.  
www.visacolori.it - Tel. 0575.370726

FRATELLI PRATESI S.N.C.  
Progettazione installazione impianti di climatizzazione  
Agenzia di vendita impianti ristorazione  
Assistenza tecnica per climatizzatori, caldaie murali a gas, impianti di ristorazione, refrigerazione  
Via Pievan Landi, 46/48 - Arezzo  
Tel. 0575 903912 - Fax 0575 901254  
www.fratellipratesi.com info@fratellipratesi.com

STUDIO PICTURA  
grafica - pubblicità - impaginazione  
Via Setteponti, 75/14 - Arezzo - T. 0575.984840

PM ALLARMI  
tecnologie per la sicurezza e video sorveglianza  
Largo 1° Maggio (zona Pescaglia)  
Tel. 0575.352224 - 337.674219  
www.pmallarmi.it





*Un ospite "sommo"*

*Dante, son io. Voi bene lo sapete,  
Aretini che "botoli" ho chiamato  
e a Campaldin da giovane ho tonfato.  
Seppi che ancora giostratori siete,  
come nella Commedia era narrato,  
e che è recente un mitico "tripleto".  
Perciò, preso un "last minute", mi vedete  
qua in Piazza, spettatore inaspettato.  
Ora mi godo tutta la tenzone  
(pur se ho beccato solo un posto in piedi)  
finché un boato accende l'emozione:  
vince ancor la Colomba, e non ci credi!  
Quattro di fila è un'esagerazione,  
quattro di fila non le fa Siffredi!*

*Dante Alighieri*



Albergotti

Camaiani

Degli Azzi

Guasconi

Pazzi del Valdarno

Tolomei del Galcione



## IL QUARTIERE IN PIAZZA

### Rettore

Ezio Gori

### Capitano

Marco Geppetti

### Maestro d'Arme

Fabio Niccolini

### Aiuto Regista

Alessandro Sini

### Paggetto

Selene Fini

### Dame

Giulia Gomitolini - Benedetta Mazzierli  
Irene Tognalini - Caterina Turchi

### Paggi

Roberto Gomitolini - Luca Mazzierli  
Giulio Saltarelli - Roberto Turchi

### Chiarine

Alessio Pasquetti - Matteo Turchi

### Tamburini

Gabriele Scaletti - Giuseppe Scaletti  
Maurizio Sgrevi - Giulio Tavanti

### Vessilliferi

Jacopo Bartolini (Tolomei)  
Gianmaria Bianchi (Santo)  
David Caroti (Emblema)  
Marco Zurli (Pazzi)

### Palafrenieri

Riccardo Angori (Camaiani)  
Andrea Betti (Giostratore)  
Alessio Donati (Capitano)  
Jacopo Mariani (Guasconi)  
Gabriele Narducci (Giostratore)  
Alessio Tenti (Albergotti)  
Luca Verrazzani (Azzi)

### Cavalieri di Casata

Edoardo Falchetti (Azzi)  
Giampaolo Ferranti (Camaiani)  
Nicolò Pineschi (Albergotti)  
Matteo Scarselli (Guasconi)

### Balestrieri

Alberto Amorosi - Matteo Bolgi  
Francesco Caneschi - Giulio Caraffini  
Samuele Crocini - Jacopo Finocchi  
Riccardo Magi - Nicola Paggetti  
Paolo Raspanti - Gianmarco Rossi  
Samuele Scaccioni - Alessandro Vichi

### Armigeri

Gianluca Bardi - Emanuele Barbini  
Marco Benelli - Mattia Blasi  
Matteo Cedro - Leonardo Fabbroni  
Federico Gallorini - Leonardo Lucci  
Luca Lucci - Luca Mazzierli  
David Rossi - Giuseppe Toscanini

### Lucco Buratto

Roberto Cucciniello

### Lucchi Piazza

Fabio Barberini - Giacomo Magi  
Marco Menchetti - Fortunato Moretti  
Simone Zampoli

### Lucchi Logge

Paolo Bertini  
Alberto Carnesciali  
Francesco Ciardi  
Martino Gianni  
Paolo Mencaroni  
Nicolò Pino